

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (LM-15)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2024-25

Data di approvazione del Regolamento: 20 marzo 2024 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del 22 maggio 2024

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Lettere.

Indice

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	3
Art. 4 Modalità di ammissione	6
Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	7
Art. 6 Organizzazione della didattica	8
Art. 7 Articolazione del percorso formativo nazionale e internazionale.....	11
Art. 9 Mobilità internazionale.....	14
Art. 10 Caratteristiche della prova finale	14
Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale.....	15
Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative.....	15
Art.13 Servizi didattici propedeutici e integrativi	16
Art. 14 Altre fonti normative.....	16
Art. 15 Validità.....	16

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il Regolamento è pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum, basato sulle conoscenze e sulle competenze acquisite durante il primo ciclo universitario, ed è finalizzato a consolidare e perfezionare il patrimonio formativo già in possesso degli iscritti. Attraverso l'apprendimento e l'approfondimento di metodologie critiche e tecnico-strumentali relative alle discipline storiche, letterarie e filologiche dell'Antichità, si propone l'obiettivo di fornire una preparazione qualificata di tipo linguistico, filologico, storico e letterario fondata sulla conoscenza competente delle fonti scritte, figurative e materiali relative all'Antichità greca e romana. L'obiettivo generale del Corso è la formazione di uno/una specialista con tutte le competenze necessarie non solo per la trasmissione delle conoscenze nella scuola secondaria di primo e secondo grado, ma anche per l'inserimento lavorativo nei settori dell'editoria e della pubblicistica (specializzata e/o di qualificata divulgazione), ovvero dell'organizzazione e gestione di eventi culturali.

Al fine del conseguimento di tale obiettivo il percorso formativo prevede l'acquisizione nell'ambito delle Attività formative caratterizzanti di un cospicuo numero di CFU (36) nei settori scientifico-disciplinari fondamentali (Lingue e Letterature classiche: SSD L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04, Storia antica, greca L-ANT/02 e romana L-ANT/03), nonché di 24 CFU in SSD che permettono di affinare la metodologia e gli strumenti critici di analisi e di studio delle fonti letterarie, archeologiche e documentarie dell'Antichità (Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica: L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/07, L-ANT/08, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08, L-LIN/01, M-STO/07, M-STO/09). Grazie alla notevole quota dei crediti riservati alle attività Caratterizzanti (60 CFU), e all'ulteriore presenza di 12 CFU nelle Attività affini e integrative, il piano di studi, rivolgendosi all'approfondimento di volta in volta dell'ambito storico o letterario o filologico antico e degli strumenti epistemologici e tecnici specifici di questi campi, può essere flessibilmente adattato alle inclinazioni individuali. Tra le Attività affini e integrative è possibile acquisire CFU, oltre che in alcuni SSD già presenti – ed eventualmente non valorizzati – nelle Attività caratterizzanti (L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04 L-ANT/05 L-ANT/08 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08 M-STO/07 M-STO/09) anche in SSD più specifici (ad es. L-ANT/06, L-ANT/10, M-FIL/07, L-OR/05), per consentire un'ulteriore diversificazione degli ambiti professionalizzanti (storia, filologia, greco e latino) e l'acquisizione di competenze specifiche. È possibile inoltre inserire CFU in SSD (M-GGR/01 L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, M-STO/01) finalizzati a consentire anche a studenti/studentesse in entrata provenienti da altri Atenei il conseguimento dei requisiti per l'accesso alle classi dell'insegnamento secondario, nonché il riconoscimento di crediti in caso di mobilità studentesca interuniversitaria. Il percorso prevede, infine, 6 CFU nelle Ulteriori attività formative (queste ultime a scelta tra attività seminariali e/o di laboratorio informatico e

interdisciplinare, nonché esperienze di stages e tirocini presso enti convenzionati con il Dipartimento e il corso di studi). Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU.

Le modalità di erogazione degli insegnamenti compresi nel percorso formativo rispondono alle tipologie delle lezioni frontali e delle attività seminariali, che possono essere intensificate al fine di sviluppare capacità critiche e espositive sia orali che di scrittura degli iscritti e delle iscritte. Le modalità di verifica degli insegnamenti e delle attività di laboratorio sono affidate a prove sia orali che scritte. Le modalità di verifica delle attività di seminariali e di stages e tirocini sono affidate a una documentata certificazione secondo quanto regolato dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e storia dell'antichità è di due anni. Per conseguire il titolo di studio finale, lo studente deve aver acquisito 120 CFU.

[Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati](#)

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per le laureate e i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità fanno riferimento a impieghi con funzioni di elevata responsabilità in istituzioni culturali pubbliche e private, quali Archivi, Biblioteche, Sovrintendenze, Centri e Fondazioni, Imprese nel settore editoriale. I laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità acquisiranno inoltre competenze specifiche per esercitare funzioni di elevata responsabilità in istituzioni nazionali e territoriali operanti nell'articolato settore dei servizi culturali e nell'editoria più specializzata (con particolare riferimento all'attività di traduzione dal greco e dal latino e di redazione o di revisione editoriale dei testi greci e latini dell'antichità) e nei settori della diffusione (scritta o orale, nonché via rete) e della promozione della cultura storica e letteraria riguardante il mondo greco-romano classico e tardoantico. Potranno altresì svolgere attività più specificamente di ricerca in organismi e unità di studio presso enti e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità fornisce inoltre una formazione pienamente funzionale a tutte le attività collegate con la trasmissione a livello elevato del sapere umanistico, con particolare riguardo alle conoscenze e competenze disciplinari richieste per la professione di docente. In particolare, le laureate e i laureati sono messi nella condizione di prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria, inferiore e superiore, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i percorsi di reclutamento previsti dalla normativa vigente.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati. Sono previste, in relazione agli obiettivi specifici del Corso di Laurea Magistrale, attività esterne, come stages e tirocini formativi, idonee al collegamento con il mondo del lavoro.

I laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità hanno la possibilità di accedere, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, a Corsi di Dottorato di Ricerca o a Master, specificamente di secondo livello: le attività obbligatorie del Corso di Laurea Magistrale sono particolarmente idonee alla preparazione per l'accesso a Corsi di Dottorato di Ricerca di ambito antichistico, filologico-letterario e storico. Le attività a libera scelta della studentessa e dello studente, oltre ad essere orientate in maniera più specifica ad acquisire una preparazione nelle diversificate prospettive professionali previste, a fronte di un "mercato del lavoro" in continua trasformazione, consentono l'accesso a ulteriori tipologie di Dottorato di Ricerca non strettamente connesso allo studio del Mondo Antico.

Inoltre, i 6 CFU conseguibili fra le 'altre attività', non inquadrare negli ambiti scientifico-disciplinari, saranno indirizzate a conseguire ulteriori conoscenze linguistiche e soprattutto ulteriori abilità informatiche e telematiche, rapportate all'applicazione delle "digital humanities" alle Scienze dell'antichità.

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è richiesto il possesso di un titolo di laurea di I livello d'ambito umanistico documentante l'acquisizione di conoscenze preliminari tali da permettere di intraprendere con successo l'iter formativo del corso.

1. Nel caso di conseguimento del titolo di I livello in una delle Classi di laurea elencate nella sottostante Tabella A, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili di cui alla sottostante Tabella B1;

2. Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle elencate nella Tabella A è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla Tabella B2.

Tabella A

L-1 Beni culturali

L-10 Lettere

L-42 Storia

Tabella B1

L-ANT/02 Storia greca - L-ANT/03 Storia romana (almeno 12 CFU complessivi)

L-ANT/04 Numismatica

L-ANT/05 Papirologia

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/05 Filologia classica

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

M-STO/09 Paleografia

Tabella B2

L-ANT/02 Storia greca - L-ANT/03 Storia romana (almeno 12 CFU complessivi)

L-ANT/04 Numismatica

L-ANT/05 Papirologia

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/05 Filologia classica

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-LIN/01 Glottologia e linguistica
M-STO/09 Paleografia
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-FIL/07 Storia della filosofia antica
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale
M-GGR/01 Geografia
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/06 Storia delle religioni
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle Chiese
IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Inoltre per l'accesso è richiesto un livello di conoscenza della lingua B2, nell'ambito del quadro comune europeo di riferimento, in una lingua straniera parlata nell'Unione Europea, nonché abilità progredite d'ambito informatico sia ai fini della scrittura che ai fini della ricerca "data-based". Il possesso del livello B2 in una lingua straniera, se non certificato dallo studente al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, verrà verificato dal CLA, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità, per lo studente, di conseguirlo entro il primo semestre; il possesso di questi requisiti verrà accertato con un colloquio.

Per le competenze linguistiche più specifiche previste per l'iscrizione al percorso comportante il conseguimento di doppio titolo dell'EMCC (European Master in Classical Cultures) si veda l'articolo 7 del presente regolamento.

[Art. 4 Modalità di ammissione](#)

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della personale preparazione è effettuata mediante un colloquio orale, con un docente tutore del CdLM, che si svolge prima dell'immatricolazione. Il tutore della LM, provvede a esaminare i titoli in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti per l'accesso sopra indicati e, nel caso non si riscontrino le condizioni definite a valutare, mediante uno o più colloqui con il

candidato, la presenza di conoscenze comunque adeguate allo svolgimento del percorso formativo previsto e a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi (Attività Didattiche di recupero), da soddisfare prima dell'iscrizione, che potranno consistere in corsi specifici (iscrizione a 'corsi singoli' e superamento delle relative prove finali).

La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che documentano il soddisfacimento dei requisiti descritti ai punti 1. e 2. dell'art.3.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- ✓ Per i CdL un massimo di 60 CFU;
- ✓ Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Le modalità e le scadenze da rispettare per richiedere l'iscrizione al Corso sono definite dal Bando di Ammissione pubblicato sul [Portale dello Studente](#).

[Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio](#)

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi

relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di esami e carriere pregresse anche presso università estere, devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel Bando d'Ateneo di Ammissione al corso di studio.

Relativamente alle pratiche elencate al comma precedente il CdLM, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute, assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di CFU già maturati dallo studente o dalla studentessa, secondo le modalità previste nel Bando di Ateneo e nel rispetto delle procedure previste agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento per l'iscrizione e per l'accesso e le prove di verifica.

Quando la pratica di cui al presente articolo riguarda lo spostamento tra CdLM appartenenti alla medesima classe il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare riconoscibili direttamente alla studentessa o allo studente per l'ammissione al 2° anno è pari almeno a 40 CFU. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima di 40 CFU è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato dal MUR ai sensi della vigente normativa.

Relativamente all'iscrizione al CdLM come secondo titolo, sempre secondo le modalità presenti nel Bando di Ateneo e nel rispetto delle procedure previste agli artt. 3 e 4 del presente regolamento, il CdLM assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo studente nei SSD previsti dall'ordinamento; nel caso in cui i CFU riconosciuti siano maggiori di 36 è possibile l'iscrizione direttamente al secondo anno di corso.

[Art. 6 Organizzazione della didattica](#)

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in unico percorso formativo, che definisce il quadro generale delle attività formative, i crediti attribuiti a ciascun ambito disciplinare, nonché i crediti

attribuiti ai vari settori scientifico-disciplinari o gruppi di settori scientifico-disciplinari. La scelta tra gli insegnamenti caratterizzanti, nonché tra quelli affini e integrativi, è libera ove non diversamente indicato; in particolare i “crediti a scelta dello studente” saranno liberamente conseguiti (previa consultazione di un tutore) in discipline magistrali impartite nell’ambito del Corso di Studio e dell’Ateneo. Le prove di esame relative ad attività didattica su settore scientifico-disciplinare possono essere al massimo 12, nel rispetto delle modalità di calcolo previste dalla vigente normativa.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Sono previste diverse tipologie di attività formativa:

- insegnamenti
- laboratori
- escursioni didattiche
- tirocini e stages
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

A ciascuna tipologia di attività formativa corrisponde un diverso numero di ore di studio individuale. Per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell’Antichità sono previste almeno 5 ore di attività frontale-assistita per 1 CFU.

Tutti gli insegnamenti seguono di norma una tipologia didattica convenzionale e comportano, a giudizio del docente, una tipologia di verifica, orale o scritta, regolarmente disciplinata. Le ulteriori abilità (ambito F) prevedono sperimentazioni di laboratorio, stages e tirocini anche presso aziende pubbliche e private. La didattica convenzionale si svolge di norma in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l’attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni, la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l’uso di piattaforme di e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Il calendario delle attività didattiche è fissato per ciascun anno accademico dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici in ottemperanza-con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il calendario delle attività didattiche frontali garantisce la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. È possibile consultare/scaricare il calendario

didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it). Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri. Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici relativi alle attività formative curricolari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono. I programmi d'esame restano in vigore, di norma, per un triennio. Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle rispettive pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*. La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame. Lo studente/la studentessa, per essere ammesso/a all'esame, deve aver effettuato la prenotazione attraverso il sistema informatico GOMP.

I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dai [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it). La mancata prenotazione comporta l'impossibilità di dar seguito alla prova d'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità anche delle eventuali prove intermedie. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Collegio Didattico di Lettere. Di norma, il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Specifiche categorie di studenti sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento sulla Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art. 38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati specifici servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle particolari esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi.

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdLM. In base al Regolamento Carriera universitaria degli Studenti, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come "studente fuori corso".

[Art. 7 Articolazione del percorso formativo nazionale e internazionale](#)

Il corso è articolato in un solo curriculum, i cui insegnamenti con relativi obiettivi formativi, tipologia e settore scientifico di appartenenza, descrizioni, mutazioni da altri corsi di studio e eventuale propedeuticità, articolazione interna, modalità di svolgimento della didattica sono riportati negli allegati 1 e 2.

Le conoscenze linguistiche eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, acquisito il parere del Centro Linguistico di Ateneo.

Lo studente/la studentessa del corso di Laurea Magistrale Classe LM-15 (Filologia, letterature e storia dell'Antichità) ha l'opportunità di conformare il proprio percorso formativo in funzione del conseguimento dell' "European Master in Classical Cultures" (EMCC), un percorso di laurea magistrale istituito da un consorzio di università europee (Università di Freiburg, Hamburg e Münster in Germania, Università di Toulouse in Francia, Università di Innsbruck in Austria, Università di Poznan in Polonia, Università di Salamanca e Valladolid in Spagna, Università di Atene in Grecia, Università di Istanbul in Turchia, Università di Nicosia a Cipro, Università di Ljubljana in Slovenia, Università di Palermo e di Roma Tre in Italia), che consente ai partecipanti di conseguire un doppio titolo magistrale, con validità sia nel proprio paese di origine che in un altro, sede di una delle università consorziate. Il percorso formativo realizza pienamente il curriculum unico della Laurea Magistrale in "Filologia, letterature e storia dell'Antichità" (Classe LM 15) e prevede pertanto che lo studente/ studentessa consegua un totale di 120 CFU/ECTS nell'arco di due anni accademici.

Ogni anno viene pubblicato sul Portale dello Studente, e pubblicizzato sui siti web di Ateneo e di Dipartimento, uno specifico bando per l'accesso allo EMCC; tale accesso avviene tramite una procedura di selezione gestita presso ciascun ateneo consorziato dai coordinatori locali (a Roma Tre la Prof.ssa Roberta Fabiani), poi perfezionata, in sede centrale, dal collegio di tutti i coordinatori dei diversi atenei consorziate. Nel caso dello studente/studentessa della Laurea Magistrale in "Filologia, letterature e storia dell'Antichità" (Classe LM 15), i requisiti richiesti, già definiti in base all'art. 3 del presente regolamento, sono integrati dalla conoscenza di almeno due lingue moderne (l'inglese al livello B2, e la lingua del paese scelto come ospitante al livello B1, verificabili dal CLA e da conseguire entrambi, se non certificati dallo studente/studentessa al momento dell'iscrizione, entro il semestre precedente alla partenza), oltre alla lingua italiana.

Lo studente/la studentessa della Laurea Magistrale in "Filologia, storia e letterature dell'Antichità" ammesso/a allo EMCC dovrà - per conseguire il doppio titolo - trascorrere un semestre in una delle università straniere consorziate (che potrà scegliere liberamente tra quelle con le quali Roma Tre ha già stretto accordi bilaterali) e conseguirvi un minimo di 30 CFU/ECTS. Lo studente è chiamato a rispettare gli obblighi formativi previsti nel regolamento della LM 15 assicurandosi, come previsto dai principi dello EMCC, una preparazione interdisciplinare, rispettosa anche degli ordinamenti in vigore presso l'università partner per la quale si è optato. La scelta degli insegnamenti da seguire

nell'università ospitante viene operata con l'assistenza e la supervisione dei coordinatori locali di Roma Tre e quelli dell'università partner.

La tesi di laurea magistrale per gli studenti dello EMCC viene svolta in co-tutela, sotto la guida di due docenti, uno della propria università e uno dell'ateneo estero frequentato. La discussione finale avviene nella sede di appartenenza dello studente.

Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento alla Prof.ssa Roberta Fabiani e/o accedere al link: [European Master in Classical Cultures \(EMCC\) - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](#)

[Art. 8 Piano di studio](#)

Il piano di studio costituisce l'elenco ordinato delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero è disciplinata dall'art. 23 del Regolamento Carriera. Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica di esso, attraverso il [Portale dello Studente](#), nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre e dal 1° al 31 marzo di ogni anno; solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento / Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti sono invitati ad avvalersi della consulenza di un docente tutore. I nominativi e i recapiti di tali docenti tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di Studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie. Prima procedere alla compilazione del Piano di Studio *on line* (sistema GOMP) è vivamente raccomandato di contattare un tutore, per ricevere gli opportuni suggerimenti e acquisirne la preventiva approvazione.

Lo studente o la studentessa può optare per un percorso di studi part-time secondo le modalità consentite dal Regolamento Carriera.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 9 Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale in uscita devono predisporre obbligatoriamente, prima della partenza, un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Per quanto attiene alla disciplina del percorso di laurea internazionale a titolo congiunto "European Master in Classical Cultures" (EMCC) si rimanda alle indicazioni nell'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 10 Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in "Filologia, letterature e storia dell'antichità" si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in forma originale dal candidato sotto la guida di un relatore, ed esaminata da un correlatore, designati dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta dello studente/della studentessa. Nel caso in cui il relatore non faccia parte del Collegio didattico di Lettere, è richiesto che ne faccia parte almeno il correlatore. Lo studente/studentessa ammesso a sostenere la prova finale può laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del proprio percorso formativo, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente abbia conseguito CFU.

Preliminarmente alla determinazione dell'argomento della tesi, lo studente del Corso di Laurea Magistrale deve aver conseguito almeno 30 CFU. Per essere ammesso alla discussione della tesi elaborata per la prova finale, che comporta l'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU. Per le modalità dello svolgimento della prova finale si veda il successivo art. 11.

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici sentito il Coordinatore del Collegio Didattico di Lettere. La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 5 membri effettivi e di 4 membri supplenti. È prevista la possibilità di correlatori esterni, che non contribuiscono a integrare il numero minimo dei componenti.

Il voto è espresso in centodecimi. La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'andamento della prova finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto del curriculum dello studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, muove dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle prove curriculari, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode e arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5; a tale media, rapportata in centodecimi, viene aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio, sempre in centodecimi, che va da un minimo di 0 a un massimo di 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con comunicazione scritta inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve ricevere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che la votazione finale raggiunga il punteggio di 110 centodecimi, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode, con giudizio unanime della commissione e approvazione del correlatore.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, che costituisce oggetto di specifica relazione.

La Commissione AVA del Dipartimento di Studi Umanistici, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica

Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

Art.13 Servizi didattici propedeutici e integrativi

Il Dipartimento mette a disposizione degli studenti un apposito servizio a cura di studenti e dottorandi tutor, volto a supportare particolari esigenze di orientamento integrativo e di supporto.

Art. 14 Altre fonti normative

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 15 Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall' A. A. 2024-25 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa "coorte" studentesca) avviato da partire dal suddetto a. a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e "coorti") fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI
Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15) A.A. 2024/2025
Didattica programmata

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale, strutturato in un unico curriculum, sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il primo ciclo universitario, è finalizzato a consolidare il patrimonio formativo già in possesso dagli iscritti e, attraverso l'apprendimento di metodologie critiche e tecnico-strumentali inerenti alle discipline storiche, letterarie e filologiche dell'Antichità, mira a fornire una preparazione qualificata di tipo linguistico, filologico, storico e letterario fondata sulla conoscenza delle fonti scritte, figurative e materiali relative all'antichità greca e romana. L'obiettivo generale del Corso è la formazione di un laureato magistrale con competenze che possono essere quelle richieste per l'insegnamento nella scuola di primo e secondo grado oppure quelle necessarie per l'inserimento in campi professionali quali quelli dell'editoria e della pubblicistica specializzate, della ricerca, dell'organizzazione e gestione di eventi culturali. Al fine di conseguire tale obiettivo il percorso formativo prevede l'acquisizione nell'ambito delle Attività formative caratterizzanti di un cospicuo numero di cfu (36) nei settori scientifico-disciplinari fondanti (Lingue e Letterature classiche SSD L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04, Storia antica L-ANT/02 e L-ANT/03), e di 24 cfu in SSD che permettono di affinare la metodologia e gli strumenti critici di analisi e di studio delle fonti letterarie e documentarie dell'Antichità (Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/07, L-ANT/08, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08, L-LIN/01, M-STO/07, M-STO/09). Il numero complessivo dei crediti per le attività Caratterizzanti è di 60 cfu rispetto al minimo previsto di 48 cfu proprio per consentire un piano di studi che si possa modulare a seconda delle inclinazioni individuali e che sia rivolto in prima istanza all'approfondimento di volta in volta dell'ambito storico o letterario o filologico antico e degli strumenti epistemologici e tecnici prettamente specifici di questi campi. Nelle Attività affini e integrative i cui cfu non eccedono il minimo previsto dal D.M. (12 cfu), oltre all'inserimento di alcuni SSD già presenti nelle attività Caratterizzanti (L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04 L-ANT/08 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08 M-STO/07 M-STO/09) sono presenti anche SSD più specifici (L-ANT/06 L-ANT/10, M-FIL/07, L-OR/05) per consentire un'ulteriore diversificazione degli ambiti di specifico interesse professionale (storia, filologia, greco e latino) e delle competenze particolari. Sono stati altresì inseriti alcuni SSD che possano facilitare il conseguimento dei requisiti per l'accesso alle classi dell'insegnamento secondario (M-GGR/01 L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, M-STO/01) e il riconoscimento di crediti in caso di mobilità studentesca interuniversitaria. Il percorso prevede infine 12 cfu a scelta dello studente e 6 cfu nelle Ulteriori attività formative (queste ultime a scelta tra attività seminariali e/o di laboratorio informatico, ed esperienze di stages e tirocini presso enti convenzionati con la facoltà e il corso di studi). Alla prova finale sono stati attribuiti 30 cfu. Le modalità di erogazione degli insegnamenti compresi nel percorso formativo rispondono alle tipologie delle lezioni frontali e delle attività seminariali, che saranno particolarmente intensificate al fine di sviluppare le capacità critiche e espositive sia orali sia di scrittura degli iscritti. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono affidate a prove sia orali che scritte. Le modalità di verifica delle attività di laboratorio sono affidate a prove scritte e/o orali. Le modalità di verifica delle attività di seminariali e di stages e tirocini sono affidate a una documentata certificazione da parte del Corso di studi e dal responsabile dell'Ente o Istituzione, approvata del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e storia dell'antichità è di due anni. Per conseguire la Laurea, lo studente deve aver acquisito 120 crediti (CFU).

Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio, ovvero l'acquisizione della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, anche in modo autonomo, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni, sarà acquisita per mezzo di lezioni tenute in forma seminariale negli ambiti delle attività formative attivate nei SSD relativi alle lingue e letterature latine e greche (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08), alle scienze filologiche (L-FIL-LET/05), storiche (L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, M-STO/07, M-STO/09). Le attività suddette consentiranno lo sviluppo di una corretta ermeneutica dei testi e delle fonti documentarie, sviluppando le capacità di valutare autonomamente i documenti oggetto degli studi e di collegare i vari ambiti dei saperi letterari, linguistici, storici e filologici. Il raggiungimento dell'autonomia di giudizio sarà verificata sui risultati delle analisi dei testi e delle fonti documentarie, dalla capacità di creare bibliografie di riferimento primarie e secondarie esaustive, nonché dalla valutazione dei criteri applicati nella preparazione e redazione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative necessarie a trasmettere in modo chiaro e privo di ambiguità, sia ad interlocutori specialisti, sia a non specialisti, il metodo ed i risultati della ricerca scientifica saranno conseguite nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea. Tale acquisizione sarà sottoposta a

verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali, prove in itinere sia orali sia scritte, nonché attraverso la valutazione della capacità di elaborazione formale della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

L'acquisizione della capacità di apprendimento sarà ottenuta attraverso il complessivo iter di studio, con particolare riguardo all'organizzazione del tempo di studio, alla ricerca bibliografica, allo studio dei testi e all'analisi delle fonti, alla partecipazione alle attività seminariali, all'attività di ricerca finalizzata all'elaborazione della tesi finale. La verifica della capacità di apprendimento avverrà tramite l'analisi della carriera del singolo studente in relazione ai risultati nelle prove di esame in itinere e la valutazione della capacità di apprendimento autonomo dimostrata nel corso dell'elaborazione della tesi di laurea.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea di ambito umanistico (Classe delle Lauree in Beni Culturali L-1; Classe delle Lauree in Lettere L-10; Classe delle Lauree in Storia L-42), comprensive di quelle conoscenze preliminari nel campo delle discipline relative alla letteratura e storia dell'antichità greca e romana che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo il presente Ordinamento. Inoltre è richiesto il grado B2 di conoscenza in una lingua straniera parlata nell'Unione Europea, nonché conoscenze avanzate dei procedimenti informatici sia ai fini della scrittura che ai fini della ricerca di base. Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate secondo modalità definite dal Regolamento del corso di Laurea Magistrale. Ai fini dell'ammissione, oltre alle norme esplicitate nel Regolamento del corso di Laurea Magistrale, si deve dimostrare il possesso o l'acquisizione di una preparazione generale di base nei settori scientifico disciplinari riferibili alle discipline letterarie (L-FIL-LET/02; L-FIL-LET-04, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08), filologiche (L-FIL-LET/05), storiche (L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, L-ANT/08, M-STO/07, M-STO/09). Il possesso di questi requisiti verrà accertato anche con colloqui e secondo modalità stabilite dal Regolamento del Corso di Laurea Magistrale.

Prova finale

1. La Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in forma originale dal candidato sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente abbia conseguito CFU. 2. Preliminarmente alla determinazione dell'argomento della tesi, lo studente del Corso di Laurea Magistrale deve aver conseguito almeno 30 CFU. Le modalità per la determinazione dell'argomento della tesi e per la sua preparazione, nonché per la scelta del relatore, sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale secondo le linee stabilite a suo tempo dal Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia. 3. Per essere ammesso alla discussione della tesi elaborata per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU. Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale secondo le linee stabilite a suo tempo dal Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Sulla base dei dati disponibili, si rileva una diminuzione di immatricolati nel 2015, consistente soprattutto nei confronti dell'a.a. 2013/14, a cui corrisponde però l'azzeramento degli abbandoni dal I al II anno di corso e un numero più elevato dei laureati stabili, anche se s'innalza di poco la percentuale degli immatricolati inattivi al fine del primo anno: il numero complessivo degli iscritti resta comunque superiore ai corsi omologhi dell'area geografica non telematici. Inoltre si nota una crescita, rispetto agli anni precedenti, negli indicatori relativi al conseguimento dei crediti nel corso del primo anno, e dei laureati entro la durata del corso 65 % (che sale 94,1% ad un anno dalla durata del corso), ecc. In diminuzione il numero dei crediti conseguiti all'estero ma in linea con la media dell'area geografica. La percentuale degli iscritti provenienti da altre regioni è inferiore a quella nazionale (14,3 % contro 21,8 %); in diminuzione il rapporto docenti-studenti. Coerente il confronto con gli altri corsi omologhi dell'area e nazionali, per quanto riguarda la media dei voti degli esami (29,5 rispetto a 29,6) e di laurea (109,6 rispetto a 109,9).

Efficacia Esterna

La percentuale di laureati dal CdS che, a 1 anno dalla laurea (Alma Laurea 2016), lavora è del 20% e si tratta certo di un dato deludente perché in decrescita rispetto al dato del 2013 45%, tuttavia appare corretto dal fatto che l'80% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea in quanto impiegato part time o in contratti formativi. Si trova impiego di prevalenza quasi assoluta nel settore dell'Istruzione e della ricerca. Pertanto si arriva al 100% anche se non si tratta di occupazione stabile ma a tempo determinato, secondo un orientamento che sta per diventare prevalente nel mercato del lavoro. Sostanzialmente analoghi, anche in rapporto alla media di Ateneo, i dati sulle competenze acquisite con la laurea: il 100 % si dichiara soddisfatto delle competenze acquisite. E anche la retribuzione mensile 875 appare abbastanza buona (rispetto alla media di Ateneo e in crescita rispetto alla cifra di 590 euro del 2013) come la dichiarazione di soddisfazione per il lavoro svolto 10 (in una scala da 1 a 10, contro il 7,2 dell'Ateneo e il 7 del 2013). I dati vanno interpretati alla luce del forte indirizzo specialistico e delle elevate competenze professionali acquisibili nel corso di studio che certamente si può considerare estremamente professionalizzante in settori molto specifici e di elevata qualificazione intellettuale, quali l'insegnamento e l'impiego in istituzioni culturali umanistiche di enti pubblici e/o privati.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole; b) sviluppo di servizi online, realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida breve di Ateneo, locandina dell'offerta formativa, newsletter dell'orientamento). L'attività di orientamento in ingresso prevede cinque principali attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS: • Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno nell'arco di circa 4 mesi e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 4.000 studenti; nel 2021 in via telematica hanno partecipato 7.000 studenti; • Autorientamento, un progetto destinato agli studenti delle IV classi della scuola secondaria superiore e che si svolge ogni anno nell'arco di 5 mesi. Si sviluppa in collaborazione diretta con alcune scuole per favorire l'accrescimento della consapevolezza nella scelta del percorso

universitario da parte degli studenti. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. Aspetto caratterizzante il progetto, inoltre, è la presenza degli studenti seniores dei nostri Corsi di Laurea che attraverso la propria esperienza formativa possono offrire un punto di vista attuale rispetto all'organizzazione e al funzionamento del mondo accademico. Nell'anno scolastico 2020-2021 la realizzazione del progetto, in modalità online, ha dato la possibilità a 20 scuole – dislocate sul territorio romano e laziale – di partecipare; • Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e servizi online; • Incontri presso le scuole: l'Ufficio orientamento ha ricevuto inviti a partecipare ad eventi di orientamento da parte delle scuole per un totale di 23 inviti (8 su Roma e 15 Lazio/Extralazio). Concordemente con quanto stabilito in Gloa (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) la procedura è stata la seguente: ogni invito è stato inoltrato ai referenti Gloa presso i dipartimenti e le scuole, a fronte delle diverse possibilità offerte, hanno liberamente scelto di partecipare anche alle proposte del nostro Ateneo. Si evidenzia che anche in questa attività, come per le altre attività di orientamento, hanno partecipato varie scuole di altre Regioni, grazie alla possibilità dell'online. • Orientarsi a Roma Tre nel 2021 si è svolta in modalità mista in presenza al Teatro Palladium per l'evento inaugurale e a distanza dalle aule dipartimentali per la presentazione dell'offerta formativa dei dipartimenti. Il portale dell'orientamento realizzato nel 2020 è stato aggiornato e ne è stata realizzata una versione in inglese: orientamento.uniroma3.it. Rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge ogni anno alla fine dell'anno accademico. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono promossi tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta. Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative)

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service <http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>. Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati. Nel corso del 2020 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 912. Per quanto riguarda le opportunità di lavoro pubblicizzate presso studenti e laureati, a differenza degli anni precedenti, dove queste venivano pubblicate sulla piattaforma Jobsoul insieme alle opportunità di tirocinio formativo, quest'anno si è potuto usufruire di una pagina dedicata nella sezione Career Service del sito d'Ateneo. Nello specifico, sono state pubblicate 60 opportunità relative ad offerte di contratti di lavoro subordinato. Contestualmente è stato attivato anche un servizio di newsletter dedicate alle attività di placement, grazie alla possibilità di utilizzare in autonomia il nuovo strumento di messaggistica d'Ateneo. Nel 2020 sono state inviate 53 newsletter per la pubblicizzazione delle attività di placement. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it). Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Nel corso del 2020, nonostante il particolare momento storico dovuto all'emergenza Covid, vengono realizzate con grande soddisfazione le numerose attività previste dall'accordo integrativo sottoscritto con Disco Lazio nel 2019 e finalizzato ad implementare le attività di supporto all'inserimento lavorativo di laureati, studenti e cittadini. In particolare, come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati in modalità on line da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 20 ore realizzate su più giornate. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. Gli argomenti trattati durante i laboratori, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono stati: - Tecniche di ricerca attiva del lavoro - Forme di ingresso nel mercato del lavoro - Soft skills - Supporto alla redazione del CV e lettera di presentazione - Simulazione del colloquio di lavoro - Competenze strategiche per lo studio ed il lavoro - Supporto alla redazione del CV e simulazione del colloquio in lingua inglese Ogni laboratorio è stato realizzato sulla piattaforma Microsoft Teams ed è stato supervisionato dal personale di Ateneo e di Porta Futuro Lazio.

Opinioni studenti

I dati che emergono dalla rilevazione d'Ateneo dell'opinione degli studenti riguardo all'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in "Filologia, letterature e storia dell'Antichità" (relativi: 1) agli insegnamenti; 2) alla docenza; 3) alle aule e attrezzature; e 4) all'interesse suscitato) si presentano anche per l'a.a. 2021-21 molto confortanti. In tutti gli ambiti sopra indicati, infatti, la media dei punteggi dei vari indicatori, per quel che riguarda gli studenti frequentanti, è costantemente superiore alla media – già alta – del Dipartimento: per tutti gli indicatori, del resto, la somma delle percentuali di risposte positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no") è assolutamente maggioritaria (e va notato in particolare che sempre il "Decisamente sì" prevale sul "Più sì che no", con la circoscritta eccezione dell'indicatore relativo alle conoscenze preliminari sufficienti, dove il "Più sì che no" ottiene il 48,6% contro il 47,7% del "Decisamente sì", contribuendo comunque a determinare una percentuale positiva totale del 96,4%). Del resto, la somma dei "Decisamente sì" e dei "Più sì che no" anche per gli altri numerosi indicatori supera costantemente il 93%, con punte degne di nota nell'ambito "docenza" (rispetto dell'orario delle lezioni: 99,1%, capacità di stimolare interesse: 98,2%, chiarezza espositiva: 98,2%, svolgimento coerente col sito web: 99,1%, reperibilità del docente per chiarimenti: 99,1%). Del tutto in linea i dati relativi agli studenti non frequentanti (di cui sarebbe utile che la griglia consentisse di analizzare più finemente le motivazioni di quel 57,9% che indica come motivazione della non frequenza un generico "altro") Non appare dunque necessario mettere in atto ulteriori strategie migliorative, e non resta che raccomandare a tutti i docenti di proseguire lungo il percorso intrapreso di qualità e di dialogo. Del resto, non è casuale che ben il 76,6% degli studenti (rispetto al dato di Dipartimento del 66,9%) non ritenga di dover dare nessun particolare suggerimento, pur tra i numerosi propositi. Nello stesso senso va anche l'osservazione del calo più o meno netto, rispetto all'a.a. 2019-20, della percentuale di coloro che propongono di alleggerire il carico didattico complessivo (13,5, rispetto al 15,5% del 2019-20) e di fornire più conoscenze di base (ora solo il 3,6%, rispetto all'11,9% del 2019-20). Segno di una sensibile capacità di corrispondere alle giuste esigenze espresse dagli studenti, a livello di Dipartimento e di Corso di Studio, è il fatto che solo il 2,7% continua a rilevare l'opportunità di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (rispetto al 13,1% del 2020-21); del resto, tra i non frequentanti, solo il 5,3% indica la frequenza di altri insegnamenti come la causa della non frequenza. In entrambi i semestri dell'a.a. 2020-21 i corsi si sono svolti in stragrande prevalenza (92,8%) attuando forme di didattica a distanza. Valutazione della didattica a distanza. Per quanto riguarda la valutazione specifica della didattica a distanza, la percentuale degli studenti che giudica positivamente l'adeguatezza del materiale prodotto per sostituire (e/o integrare) la didattica in presenza raggiunge l'87,3% (del resto, la tipologia di tale materiale appare dai dati della relativa tabella – quesito 19 – opportunamente variata); gli studenti che dichiarano di non aver riscontrato criticità tecniche nelle video-lezioni sono il 72,1%. Di poco più bassa (69,2%) la percentuale degli studenti che dichiara, sempre nelle video-lezioni, di non aver riscontrato criticità didattiche: qui il dato più basso rispetto al 75,2% di Dipartimento sconta presumibilmente la specificità di corsi prevalentemente orientati sulla lettura ed esegesi puntuale di documenti, letterari e no (e di ciò può essere una controprova quel 18,7% che dichiara difficoltà di interazione con il docente rispetto alla tradizionale didattica in presenza). Nonostante la gestione complessivamente molto apprezzata dell'emergenza didattica – e si può qui aggiungere che il 95,5% degli studenti attesta la predisposizione di ricevimenti in modalità telematica –, sembra di poter concludere che la didattica a distanza è tuttora considerata, per il Corso di Studio, una modalità emergenziale.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Commissione AVA; c) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; d) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a), b) e c). 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e)

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/> 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

Opinioni dei laureati

Il grado di soddisfazione complessiva espresso dai laureati dal CdS (Alma Laurea 2020) è positivo: si dichiara decisamente soddisfatto il 66,7% (imedia nazionale per le LM15: 59,9%); più sì che no 33,3%. Entrambe le percentuali sono superiori rispetto alle medie di Ateneo, come pure quelle relative alla frequenza e ai rapporti con i docenti. Raggiunge l'83,3% la percentuale dei laureati che dichiara che ripeterebbe l'iscrizione allo stesso corso dell'Ateneo.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La valutazione degli studenti del CdS da parte degli enti presso cui questi hanno svolto stages e tirocini, come risulta dall'archivio della commissione stages depositato negli uffici dell'ex collegio didattico di Lettere, è particolarmente positiva e pertanto va indicata come un punto di forza.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta degli Uffici e del Presidio della Qualità. La definizione di tale programma è, ovviamente, correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR. L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2022/23, si intende operare secondo le modalità e tempistiche delineate nel documento allegato.

Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum, basato sulle conoscenze e sulle competenze acquisite durante il primo ciclo universitario, ed è finalizzato a consolidare e perfezionare il patrimonio formativo già in possesso dagli iscritti. Attraverso l'apprendimento di metodologie critiche e tecnico-strumentali relative alle discipline storiche, letterarie e filologiche dell'Antichità, si propone l'obiettivo di fornire una preparazione qualificata di tipo linguistico, filologico, storico e letterario fondata sulla conoscenza delle fonti scritte, figurative e materiali relative all'antichità greca e romana. L'obiettivo generale del Corso è la formazione di uno specialista con tutte le competenze necessarie non solo per la trasmissione delle conoscenze nella scuola di primo e secondo grado, ma anche per l'inserimento lavorativo nel settore dell'editoria e della pubblicistica (specializzata e/o di qualificata divulgazione), ovvero dell'organizzazione e gestione di eventi culturali. Al fine del conseguimento di tale obiettivo il percorso formativo prevede l'acquisizione nell'ambito delle Attività formative caratterizzanti di un cospicuo numero di CFU (36) nei settori scientifico-disciplinari fondamentali (Lingue e Letterature classiche: SSD L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04, Storia antica, greca L-ANT/02 e romana L-ANT/03), nonché di 24 CFU in SSD che permettono di affinare la metodologia e gli strumenti critici di analisi e di studio delle fonti letterarie e documentarie dell'Antichità (Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica: L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/07, L-ANT/08, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08, L-LIN/01, M-STO/07, M-STO/09). Grazie alla notevole quota dei crediti riservati alle attività Caratterizzanti (60 CFU), e all'ulteriore presenza di 12 CFU nelle Attività affini e integrative, il piano di studi, rivolgendosi all'approfondimento di volta in volta dell'ambito storico o letterario o filologico antico e degli strumenti epistemologici e tecnici specifici di questi campi, può essere flessibilmente adattato alle inclinazioni individuali. Tra le Attività affini e integrative è possibile acquisire CFU, oltre che in alcuni SSD già presenti nelle attività Caratterizzanti (L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04 L-ANT/05 L-ANT/08 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08 M-STO/07 M-STO/09) anche in SSD più specifici (ad es. L-ANT/06 L-ANT/10, M-FIL/07, L-OR/05), per consentire un'ulteriore diversificazione degli ambiti professionalizzanti (storia, filologia, greco e latino) e all'acquisizione di competenze specifiche. E' possibile inoltre inserire CFU in SSD (M-GGR/01 L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, M-STO/01) finalizzati a consentire anche a studenti in entrata provenienti da altri Atenei il conseguimento dei requisiti per l'accesso alle classi dell'insegnamento secondario, nonché il riconoscimento di crediti in caso di mobilità studentesca interuniversitaria. Il percorso prevede, infine, 6 CFU nelle Ulteriori attività formative (queste ultime a scelta tra attività seminariali e/o di laboratorio informatico e interdisciplinare, nonché esperienze di stages e tirocini presso enti convenzionati con il Dipartimento e il corso di studi). Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU. Le modalità di erogazione degli insegnamenti compresi nel percorso formativo rispondono alle tipologie delle lezioni frontali e delle attività seminariali, che possono essere intensificate al fine di sviluppare capacità critiche e espositive sia orali sia di scrittura degli iscritti. Le modalità di verifica degli insegnamenti e delle attività di laboratorio sono affidate a prove sia orali che scritte. Le modalità di verifica delle attività di seminariali e di stages e tirocini sono affidate a una documentata certificazione secondo quanto regolato dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e storia dell'antichità è di due anni. Per conseguire la Laurea, lo studente deve aver acquisito 120 CFU.

Modalità di svolgimento della prova finale

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici sentito il Coordinatore del Collegio Didattico di Lettere. La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 5 membri effettivi e di 4 membri supplenti. È prevista la possibilità correlatori esterni, che non contribuiscono a integrare il numero minimo dei componenti. Il voto è espresso in centodecimi. La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'andamento della prova finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto del curriculum dello studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, muove dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle prove curriculari, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode e arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5; a tale media, rapportata in centodecimi, viene aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio, sempre in centodecimi, che va da un minimo di 0 a un massimo di 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con comunicazione scritta inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve ricevere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che la votazione finale raggiunga il punteggio di 110 centodecimi, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode, con giudizio unanime della commissione e approvazione del correlatore. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Una consultazione ulteriore delle parti interessate è avvenuta in data 23 giugno 2016 presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici, in applicazione del D.M. 270/2004 e in relazione agli adempimenti previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico. Sono stati consultati: Dott. Fabrizio Moretti (Segretario Generale della Biennale di Antiquariato di Firenze), Dott. Giovanni Porcari (A.B.I.), Dott.ssa Paola Pascucci (Area Servizi Culturali - Regione Lazio), Dott.ssa Cecilia Palombelli (Casa Editrice 'Viella'), Dott. Paolo Corbucci (M.I.U.R.), Dott.ssa Teresa Serrao (quotidiano 'La Repubblica'), Dott. Michele Di Sivo (Archivio di Stato di Roma); Dott. Massimo Bray (Istituto della Enciclopedia Italiana). La revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio ha accolto molti suggerimenti formulati dalle parti interessate consultate. Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la revisione dell'ordinamento didattico in data 14 dicembre 2016. Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - sono state inoltre nuovamente consultate, come previsto dalla normativa vigente, per la predisposizione dell'ulteriore Rapporto di Riesame Ciclico (maggio 2019).

Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. La verifica della personale preparazione è effettuata mediante un colloquio orale, con un docente tutore del CdLM, che si svolge prima dell'immatricolazione. Il tutore della LM, provvede a esaminare i titoli in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti per l'accesso sopra indicati e, nel caso non si riscontrino le condizioni definite a valutare, mediante uno o più colloqui con il candidato, la presenza di conoscenze comunque adeguate allo svolgimento del percorso formativo previsto e a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi (Attività Didattiche di recupero), da soddisfare prima dell'iscrizione, che potranno consistere in corsi specifici ('corsi singoli'). La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che soddisfano i requisiti descritti ai punti 1. e 2. dell'art.3. Le modalità e le scadenze da rispettare per richiedere l'iscrizione al Corso sono definite dal Bando di Ammissione pubblicato sul Portale dello Studente.

Offerta didattica
Curriculum standard
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA	B					
20702449 - FILOLOGIA CLASSICA L.M.	B	L-FIL-LET/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C					
-- A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: Laboratori	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702454 - LETTERATURA GRECA L.M. LETTERATURA GRECA I L.M.	B	L-FIL-LET/02	0 6	0 36	AP	ITA
LETTERATURA GRECA II L.M.	B	L-FIL-LET/02	6	36		
20702455 - LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA L.M. LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA I L.M.	B	L-FIL-LET/04	0 6	0 36	AP	ITA
LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA II L.M.	B	L-FIL-LET/04	6	36		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C					
20705051 - PROVA FINALE	E		30	180	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: Laboratori	F					

Curriculum internazionale - European Master in Classical Cultures (EMCC)
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C					
-- A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
20704166 - ALTRE ATTIVITÀ	F		6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: Laboratori	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702454 - LETTERATURA GRECA L.M. LETTERATURA GRECA I L.M. LETTERATURA GRECA II L.M.	B B	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02	0 6 6	0 36 36	AP	ITA
20702455 - LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA L.M. LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA I L.M. LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA II L.M.	B B	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	0 6 6	0 36 36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA	B					
20702449 - FILOLOGIA CLASSICA L.M.	B	L-FIL-LET/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C					
20705051 - PROVA FINALE	E		30	180	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA						
19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/08	6	36	AP	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M. <i>(primo semestre)</i>	B	M-STO/09	6	36	AP	ITA
20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM <i>(primo semestre)</i>	B	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20710374 - STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM <i>(secondo semestre)</i>	B	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20710438 - FILOLOGIA BIZANTINA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/07	6	36	AP	ITA
20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20710115 - TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/07	6	36	AP	ITA
20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM <i>(secondo semestre)</i>	B	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20702460 - PAPIROLOGIA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	B	L-ANT/05	6	36	AP	ITA
20711438 - Late-antique Philology (Master Level) <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20710601 - FILOLOGIA TARDOANTICA L.M. <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE						
20702443 - LETTERATURA LATINA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20702450 - FILOLOGIA LATINA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20702716 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - L.M. <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	M-FIL/07	6	36	AP	ITA
20703166 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. <i>(primo e secondo semestre)</i>			0	0		
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I L.M. <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36		
20709852 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z) <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/10	12	72	AP	ITA
20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA <i>(primo semestre)</i>	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20710372 - DIDATTICA DELL' ITALIANO L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710150 - LINGUISTICA ITALIANA - LM <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710436 - DIDATTICA DEL GRECO L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
20710603 - LETTERATURA ITALIANA DI ARTE, VIAGGIO E MEMORIA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702431 - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20703159 - LETTERATURA GRECA II L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
20710349 - LETTERATURA GRECA I LM <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM <i>(primo semestre)</i>	C	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20710735 - Religione, società e culture nel Medioevo <i>(secondo semestre)</i>	C	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20702460 - PAPIROLOGIA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ANT/05	6	36	AP	ITA
20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20711211 - Storia dell'Ebraismo LM <i>(secondo semestre)</i>	C	L-OR/08	6	36	AP	ITA
20711423 - ETRUSCOLOGIA E EPIGRAFIA ETRUSCA - LM <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ANT/06	6	36	AP	ITA
20711437 - Greek Epigraphy (Master level) LM <i>(primo semestre)</i>	C	L-ANT/02	6	36	AP	ITA
20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE <i>(secondo semestre)</i>	C	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/09	6	36	AP	ITA
20711438 - Late-antique Philology (Master Level) <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20710601 - FILOLOGIA TARDOANTICA L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (secondo semestre)	C	L-ANT/10	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA

20702439 - STORIA ROMANA L.M. (secondo semestre)	B	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. (primo semestre)	B	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20711437 - Greek Epigraphy (Master level) LM (primo semestre)	B	L-ANT/02	6	36	AP	ITA
20702462 - STORIA GRECA L.M. (secondo semestre)	B	L-ANT/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: Laboratori

20710067 - CORSO DI LATINO DI BASE (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710068 - CORSO DI GRECO DI BASE (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710151 - TRADUZIONE DI TESTI CRISTIANI (I-V SECOLO) (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710134 - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710069 - LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHI (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710071 - LABORATORIO DI SCRITTURA TESTUALE (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710199 - LABORATORIO DI FILOLOGIA MODERNA (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710441 - LABORATORIO DI STRUMENTI E METODI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711250 - Laboratorio di ebraico biblico <i>(primo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20711632 - Laboratorio "Vuoti di memoria" Storie narrazioni, rappresentazioni delle teche RAI LM <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20711650 - Laboratorio di analisi delle piattaforme digitali: standard tecnologici vs diversità linguistico-culturali <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20704166 - ALTRE ATTIVITÀ <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Corso di laurea in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15) A.A. 2024/2025

Programmazione didattica

Curriculum standard

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA	B			72		
20702449 - FILOLOGIA CLASSICA L.M. Canale: N0 D'ALESSANDRO PAOLO	B	L-FIL-LET/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	B			108		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C			72		
-- A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: Laboratori	F			36		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702454 - LETTERATURA GRECA L.M. LETTERATURA GRECA I L.M. Canale: N0 GIUSEPPETTI MASSIMO	B	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
LETTERATURA GRECA II L.M. Canale: N0 COZZOLI ADELE TERESA	B	L-FIL-LET/02	6	36		
			0	0		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702455 - LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA L.M.			0	0		
LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA I L.M. Canale: N0 <i>LUCERI ANGELO</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA II L.M. Canale: N0 <i>LUCERI ANGELO</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA	B			72		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	B			108		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C			72		
20705051 - PROVA FINALE	E		30	180	AP	ITA
Gruppo opzionale: Laboratori	F			36		

Curriculum internazionale - European Master in Classical Cultures (EMCC)
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA	B			72		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	B			108		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C			72		
-- A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
20704166 - ALTRE ATTIVITÀ	F		6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: Laboratori	F			36		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702454 - LETTERATURA GRECA L.M. LETTERATURA GRECA I L.M. Canale: N0	B	L-FIL-LET/02	6	0 36	AP	ITA
LETTERATURA GRECA II L.M. Canale: N0 COZZOLI ADELE TERESA	B	L-FIL-LET/02	6	36		
20702455 - LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA L.M. LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA I L.M. Canale: N0 LUCERI ANGELO	B	L-FIL-LET/04	6	0 36	AP	ITA
LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA II L.M. Canale: N0	B	L-FIL-LET/04	6	36		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA	B			72		
20702449 - FILOLOGIA CLASSICA L.M. Canale: N0 D'ALESSANDRO PAOLO	B	L-FIL-LET/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	B			108		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C			72		
20705051 - PROVA FINALE	E		30	180	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA						
19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (primo e secondo semestre) Canale: N0 MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (19700620) - MUSSO LUISA	B	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (secondo semestre) Canale: N0 MUTUAZIONE - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (20702456) - DI MARCO MICHELE	B	L-FIL-LET/08	6	36	AP	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M. (primo semestre) Canale: N0 MUTUAZIONE - PALEOGRAFIA L.M. (20702459) - AMMIRATI SERENA	B	M-STO/09	6	36	AP	ITA
20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (primo e secondo semestre) Canale: N0 NOCE CARLA	B	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (primo e secondo semestre) Canale: N0 Bando	B	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20710374 - STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM (20710374) - CALCANI GIULIANA	B	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20710438 - FILOLOGIA BIZANTINA L.M. (secondo semestre) RONCHEY SILVIA	B	L-FIL-LET/07	6	36	AP	ITA
20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (primo semestre) MUTUAZIONE - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (20710600) - D'ANNA ALBERTO	B	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20710115 - TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM (primo semestre) MUTUAZIONE - TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM (20710115) - POMPEI ANNA	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (secondo semestre) MUTUAZIONE - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (20710439) - RONCHEY SILVIA	B	L-FIL-LET/07	6	36	AP	ITA
20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (20710595) - BRACONI MATTEO	B	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM (primo e secondo semestre) MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA GRECA - LM (20702531) - LATINI ALEXIA	B	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20702460 - PAPIROLOGIA L.M. (secondo semestre) FRESSURA MARCO	B	L-ANT/05	6	36	AP	ITA
20711438 - Late-antique Philology (Master Level) (primo semestre) Bando	B	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20710601 - FILOLOGIA TARDOANTICA L.M. (primo semestre) D'ANNA ALBERTO	B	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE

20702443 - LETTERATURA LATINA L.M. (secondo semestre) Canale: N0 MUTUAZIONE - LETTERATURA LATINA L.M. (20702443) - LUCERI ANGELO	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. (primo semestre) Canale: N0 ANGIUS ANDREA	C	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20702450 - FILOLOGIA LATINA L.M. (secondo semestre) Canale: N0 Bando	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20702716 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - L.M. (primo e secondo semestre) Canale: N0 MUTUAZIONE - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - L.M. (20702716) -	C	M-FIL/07	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20703166 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. (primo e secondo semestre) STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I L.M. (primo e secondo semestre) Canale: N0 corso erogato presso - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. (20703166) -			0	0		
	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II L.M. (secondo semestre) corso erogato presso - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. (20703166) -	C	L-FIL-LET/12	6	36		
20709852 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z) (primo e secondo semestre) Canale: 1 MUTUAZIONE - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z) (20709852) - MARCOZZI LUCA	C	L-FIL-LET/10	12	72	AP	ITA
20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA (primo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELLA CARTOGRAFIA (20710060) -	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (secondo semestre) PEGORETTI ANNA	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. (secondo semestre) CAROCCI ANNA	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M. (primo semestre) MUTUAZIONE - DIDATTICA DEL LATINO L.M. (20710371) - AGOSTI MARCO	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20710372 - DIDATTICA DELL' ITALIANO L.M. (secondo semestre) corso erogato presso - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. (20710428) - DE ROBERTO ELISA	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710150 - LINGUISTICA ITALIANA - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - LINGUISTICA ITALIANA - LM (20710150) - TESTA ANDREA	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710436 - DIDATTICA DEL GRECO L.M. (secondo semestre) GIUSEPPETTI MASSIMO	C	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710603 - LETTERATURA ITALIANA DI ARTE, VIAGGIO E MEMORIA L.M. (secondo semestre) <i>Bando</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702431 - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M. (20702431) - RIGO PAOLO</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (20710595) - BRACONI MATTEO</i>	C	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20703159 - LETTERATURA GRECA II L.M. (secondo semestre) <i>COZZOLI ADELE TERESA</i>	C	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
20710349 - LETTERATURA GRECA I LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA GRECA I LM (20710349) - GIUSEPPETTI MASSIMO</i>	C	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (secondo semestre) <i>Bando</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (primo semestre) <i>Bando</i>	C	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20710735 - Religione, società e culture nel Medioevo (secondo semestre)	C	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20702460 - PAPIROLOGIA L.M. (secondo semestre) <i>FRESSURA MARCO</i>	C	L-ANT/05	6	36	AP	ITA
20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (20710600) - D'ANNA ALBERTO</i>	C	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20711211 - Storia dell'Ebraismo LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - Storia dell'Ebraismo LM (20711211) - MORO CATERINA</i>	C	L-OR/08	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711423 - ETRUSCOLOGIA E EPIGRAFIA ETRUSCA - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ETRUSCOLOGIA E EPIGRAFIA ETRUSCA - LM (20711423) - BENELLI ENRICO</i>	C	L-ANT/06	6	36	AP	ITA
20711437 - Greek Epigraphy (Master level) LM (primo semestre) <i>Bando</i>	C	L-ANT/02	6	36	AP	ITA
20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (20710620) - INTERNULLO DARIO</i>	C	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - PALEOGRAFIA L.M. (20702459) - AMMIRATI SERENA</i>	C	M-STO/09	6	36	AP	ITA
20711438 - Late-antique Philology (Master Level) (primo semestre) <i>Bando</i>	C	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20710601 - FILOLOGIA TARDOANTICA L.M. (primo semestre) <i>Bando</i>	C	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (secondo semestre)	C	L-ANT/10	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA ANTICA

20702439 - STORIA ROMANA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA ROMANA L.M. (20702439) - ANGIUS ANDREA</i>	B	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. (primo semestre) <i>ANGIUS ANDREA</i>	B	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20711437 - Greek Epigraphy (Master level) LM (primo semestre) <i>Bando</i>	B	L-ANT/02	6	36	AP	ITA
20702462 - STORIA GRECA L.M. (secondo semestre) <i>FABIANI ROBERTA</i>	B	L-ANT/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: Laboratori						
20710067 - CORSO DI LATINO DI BASE (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20710068 - CORSO DI GRECO DI BASE (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20710151 - TRADUZIONE DI TESTI CRISTIANI (I-V SECOLO) (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20710134 - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO (20710134) - NOCE CARLA</i>	F		6	36	I	ITA
20710069 - LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHI (primo e secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHI (20710069) - D'ANNA ALBERTO</i>	F		6	36	I	ITA
20710071 - LABORATORIO DI SCRITTURA TESTUALE (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20710199 - LABORATORIO DI FILOLOGIA MODERNA (primo e secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO DI FILOLOGIA MODERNA (20710199) - FINAZZI SILVIA</i>	F		6	36	I	ITA
20710441 - LABORATORIO DI STRUMENTI E METODI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO (primo e secondo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20711250 - Laboratorio di ebraico biblico (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - Laboratorio di ebraico biblico (20711250) - MORO CATERINA</i>	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711632 - Laboratorio "Vuoti di memoria" Storie narrazioni, rappresentazioni delle teche RAI LM <i>(primo e secondo semestre)</i> MUTUAZIONE - Laboratorio "Vuoti di memoria" Storie narrazioni, rappresentazioni delle teche RAI LM (20711632) - IAMURRI LAURA, FORTINI LAURA, MERLUZZI MANFREDI	F		6	36	I	ITA
20711650 - Laboratorio di analisi delle piattaforme digitali: standard tecnologici vs diversità linguistico-culturali <i>(primo e secondo semestre)</i> MUTUAZIONE - Laboratorio di analisi delle piattaforme digitali: standard tecnologici vs diversità linguistico-culturali (20711650) - FIORMONTE DOMENICO	F		6	36	I	ITA
20704166 - ALTRE ATTIVITÀ <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi
